

Chiamati per nome a COSE GRANDI

In occasione dell'anno giubilare 2025, dedicato alla **speranza**, abbiamo voluto dare voce a storie che, nella nostra scuola, la "spiegano" meglio di mille parole.

La speranza è la certezza che un bene c'è, che **siamo fatti per cose grandi**. Spesso però abbiamo bisogno che qualcuno ci aiuti a capirlo e a notarlo.

Fino a una generazione fa, la speranza era quasi automatica, il futuro era visto come "qualcosa di meglio". Oggi non è così e soprattutto i ragazzi stentano a crederlo. Non riescono a immaginare il futuro, ne hanno paura. Vedono una realtà manipolabile, relativa, adulti insicuri e una società poco credibile. Pressati dalla performance, anche quando ottengono risultati temono di non valere abbastanza.

E dentro di loro si apre una voragine di insicurezza e solitudine.

Poi però accade l'imprevisto, quello che per Montale «è la sola speranza», quello dietro al quale Rkomi (nostro ex allievo) «ritrova la bellezza». Qui in Galdus lo vediamo accadere spesso.

Ed ecco che alcuni ragazzi, lasciandosi accompagnare, hanno riscoperto la bellezza di piccole cose che, fatte insieme, rendono il «vuoto dentro» qualcosa di affrontabile e non un mostro che tutto divora. Altri, che credevano di non "essere all'altezza", hanno trovato adulti che hanno scommesso su di loro e oggi guardano al futuro con fiducia.

Sono solo alcune delle storie raccolte in questa mostra, nata per condividere le promesse di bene, i semi di speranza di cui siamo testimoni ogni giorno.

Paola Missana
Direzione Centro di Formazione Professionale Galdus



PIAZZA GALDUS

www.galdus.it @galdus_formazione

Centro Formazione Professionale